

L'Assessore

PROT N. 220/UC

Torino, 15/06/2014

Al Consigliere Regionale
Antonio FERRENTINO
PARTITO DEMOCRATICO

Al Consigliere Regionale
Vittorio BARAZZOTTO
PARTITO DEMOCRATICO

Al Presidente del Consiglio
Regionale
Mauro Laus

E p.c. Al capo di Gabinetto della
Presidenza Giunta Regionale
Dr.ssa Raffaella Scalisi

OGGETTO: Interrogazione n. 11151 del Consigliere Antonio Fermentino (primo firmatario)
e Vittorio Barazzotto inerente a "Stabilimento Giorgio Armani di Settimo Torinese"

Si trasmettono in allegato gli elementi di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

Oggetto :Interrogazione ordinaria indifferibile e urgente a risposta orale n. 1551 dei Consiglieri Ferrentino Antonio, Barazzotto Vittorio inerente a “ Stabilimento Giorgio Armani di Settimo Torinese”

- **Se non ritenga necessario, in relazione a quanto espresso in premessa, intraprendere iniziative urgenti al fine di garantire i livelli occupazionali dello stabilimento Giorgio Armani Operation di Settimo Torinese;**
- **Se non ritenga inoltre urgente convocare un tavolo per salvaguardare le professionalità impiegate e tutelare il Made in Italy e, al tempi stesso, adoperarsi per favorire la convocazione di un tavolo nazionale.**

La G.A. Operation S.p.A. è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di abbigliamento e accessori. In particolare il polo torinese è specializzato nella realizzazione di capispalla (moda uomo). Dall'11 settembre 2015 e fino al 10 settembre 2017 il polo di Settimo è interessato dall'intervento del contratto di solidarietà avviato per affrontare e gestire nel migliore dei modi l'esigenza di flessibilità richiesta da un mercato condizionato dalla stagionalità della produzione.

L'annuncio di 110 esuberi su 184 addetti effettuato nel mese di aprile u.s ha fortemente preoccupato le OO.SS. che hanno indetto lo stato di agitazione prevedendo una serie di ore di sciopero .

La Regione Piemonte segue con particolare attenzione la situazione tenendo contatti costanti con l'Azienda e le Rappresentanze Sindacali al fine di approfondire la questione e tentare di trovare soluzioni idonee a tutelare i lavoratori.

Al momento agli atti d'ufficio non risulta pervenuta nessuna attivazione di procedura di licenziamento collettivo.

Risulta che sia in corso una trattativa tra Azienda e OO.SS. al fine di individuare soluzioni non traumatiche per la gestione del personale e che sia stata recentemente raggiunta un'ipotesi di accordo tra le parti. Accordo che, proprio in data odierna, sarà sottoposto all'assemblea dei lavoratori per approvazione. In base all'esito effettivo della trattativa, l'Assessorato al Lavoro è naturalmente disponibile ad attivarsi per mettere in campo ogni utile strumento volto alla salvaguardia dell'occupazione.